

**Eccellenza**  
GIRONE **B**

# Il Messina agguanta il Ragusa al vertice

## PARTITA NERVOSA

*L'Atletico resta in 9 e il Taormina trova il gol-partita al 93'*

**TAORMINA 1**  
**ATLETICO CATANIA 0**

**TAORMINA:** Billè, Adamo, Laquidara, Messina, Trovato, Filistad, Catania (95' Proteggente), Blatti, Totaro, Licandri (73' Arena), Randazzo (73' Gangi). All. De Cento  
**ATLETICO CATANIA:** Caruso, Cucè, Cutrufello (26' Nicefora), Privitera, Reale, Nobile, Chiaramonte, Signorelli, Palazzolo (70' Passanisi), Cali (59' Pidotella), Bagnato. All. Richichi.

**ARBITRO:** Mirrione di Barcellona  
**RETI:** 93' Messina

**TAORMINA.** Il Taormina batte 1-0 l'Atletico Catania alla fine di una gara piuttosto nervosa. A conti fatti, l'arbitro, Mirrione di Barcellona, ha tirato fuori dalla giacchetta due cartellini rossi e numerosi cartellini gialli, quasi tutti a danno degli etnei. Ad andare anzitempo negli spogliatoi sono stati al 77' Privitera (per proteste) e all'80' Signorelli (reo di aver strappato di mano la bandierina al primo assistente). Per il resto, c'è da dire che è stata un successo meritato per il Taormina, che ha giocato un buon match, al di là del risultato di misura. I biancazzurri hanno messo sotto la formazione allenata da Antonio Richichi per tutti i 90', ma sono stati sfortunati sotto la porta avversaria. Nei primi minuti sono i vari Totaro, Randazzo e Licandri a seminare il terrore nella difesa avversaria, ma vuoi per mala sorte, vuoi per il tempismo dei difensori etnei, nessuno dei tre è riuscito a "bucare" la porta difesa da Caruso. Al 28' ci prova Chiaramonte da 30 metri, ma è bravo il pipelet locale, Dino Billè, a parare in tuffo. Al 31' è Signorelli (tra i più nervosi) a tentare di beffare il portiere biancazzurro, ma la sua conclusione finisce a lato. Al 34' cross di Licandri, Alex Randazzo ci prova da pochi passi, ma il suo tiro è fuori di poco. Al 35' il capitano del Taormina, Fabrizio Filistad, tra i migliori in campo, ferma con eleganza Palazzolo lanciato a rete e strappa gli applausi dei sostenitori locali. Al 36' i padroni di casa protestano vibratamente con l'arbitro, che ferma Totaro lanciato a rete da Filistad. In questa occasione, il fischiato barcellonese ha preso un abbaglio, visto che l'attaccante taorminese era in posizione regolare di almeno due metri. Al 37' Nicefora tocca la palla con le mani proprio al limite dell'area di rigore: i ragazzi allenati da Saro De Cento chiedono il penalty, ma per il direttore di gara è solo punizione. Al 42' punizione di Licandri nell'angolo, è bravo l'etneo Caruso a deviare in corner. Al 43' Licandri potrebbe tirare subito e segnare, ma perde tempo per coordinarsi nel tiro: parato. Nel secondo tempo, al 47' Palazzolo meriterebbe il giallo per aver simulato un fallo da rigore: l'arbitro non ci casca ma non ammonisce neanche il giocatore. Al 56' bella discesa di Adamo sulla fascia destra, cross per Totaro ma quest'ultimo è sfortunato. All'86' Gangi ci prova da 30 metri: fuori. All'87' tiro di Luigi Catania da 20 metri: sfera a lato. Al 93', con l'Atletico Catania in doppia inferiorità numerica, arriva il gol per il Taormina con Paolo Messina che dalla distanza realizza all'incrocio dei pali. Per la squadra del team manager Gabriele Antonante è una vittoria più che meritata.

**SARO LAGANÀ**

**ACICATENA 1**  
**VITTORIA 0**

**ACICATENA:** Saia; Pecorino, Mannino, Orofino (90' Napoli), Platania, Costanzo; Angelo Strano (80' Enrico De Carlo), Fornaio, Randis, Varrica (70' Daidone), Alessandro De Carlo. A disposizione Calderone, Reitano, Licardello e Vadalà. All. Marco Coppa.

**VITTORIA:** Di Benedetto; Gervasi, Santonocito, Scarnato, D'Angelo, Raimondi; Alma (73' Migliore), Patti (46' Mensah), Calabrese, Filicetti, Rotondo (27' Luca Strano). A disposizione Maltese, Iuvara, Lo Giudice e Leone. All. Gaetano Lucenti.

**ARBITRO:** Gualtieri di Asti

**RETE:** 16' Alessandro De Carlo.

**NOTE:** 4 espulsi dell'Acicatena: Randis al 55', Platania al 66', Pecorino al 69' e Daidone all'83' e l'allenatore Coppa dalla panchina al 75', espulso anche Scarnato del Vittoria al 55'. Ammoniti Orofino e Santonocito.



IL GOL DI ALESSANDRO DE CARLO CHE HA DECISO L'INCONTRO

[FOTO MASSIMO D'AGATA]

## L'Acicatena resta in 7 ma vince

### Arbitro protagonista negativo del match col Vittoria

**FRANCO ANASTASI**

**ACICATENA.** Non ci piace solitamente scaricare sull'arbitro le colpe dei giocatori che, comunque, potrebbero essere un tantino più corretti, ma sinceramente, questa volta, non esitiamo a sostenere che a dirigere l'importante match è stato inviato un arbitro scandaloso, totalmente inadeguato all'impegno, che ha fatto degenerare una partita che, tutto sommato, si sviluppava sui binari della normalità, anche se piuttosto spigolosa. Sarebbe bastato espellere D'Angelo, colpevole di un colpo proibito ai danni di Orofino e tutto sarebbe rimasto nella normalità. Invece, il direttore di gara ha atteso che finisse la baraonda creatasi in seguito a quel brutto episodio ed ha espulso Scarnato dei biancorossi e Randis dei catenoti, che non c'entravano per nulla. Da quel momento in poi, l'arbitro non ci ha capito più nulla, espellendo, a piè sospinto, scriteriatamente, i giocatori dell'Acicatena, riducendo la formazione di Marco Coppa al limite consentito per continuare la gara, ossia sette. Il Vittoria, nonostante in dieci contro sette non è riuscito a pareggiare il gol realizzato da Alessandro De Carlo, al 16' del primo tempo, con la netta complicità del portiere Di Benedetto. Un Vittoria fortemente deludente in tutti i suoi reparti, una squadra che è sembrata senza gioco e senza idee. Rimasta in bambola per tutto il primo tempo, nel corso del quale il

**SU**

#### «Ale» De Carlo il gladiatore

Non solo ha segnato il gol-partita, ma ha messo in crisi diverse volte la retroguardia biancorossa con i suoi dribbling. Quando la sua squadra è stata ridotta ai minimi termini, si è trasformato in un autentico gladiatore.



**GIU'**

#### Calabrese non pervenuto

Da sempre spauracchio per tutte le difese, è stato in questo match spettatore non pagante. E' vero che non ha avuto palle giocabili ma è altrettanto vero che non ha fatto nulla per liberarsi delle maglie in cui è rimasto avvinghiato.



portiere Saia era stato chiamato a svolgere soltanto ordinario lavoro. L'Acicatena, invece, ha creato diverse occasioni da gol al 6' con Orofino, al 10' con De Carlo, che ha segnato al 16', e ancora con Varrica al 22' e al 26'. Nel secondo tempo, al 61', con le due squadre in dieci, ci ha provato ancora Varrica, che ha scheggiato la traversa, e un minuto dopo De Carlo. Soltanto al 65' s'è visto Filicetti con una punizione bomba che Saia ha sventato con le ginocchia. Al 66' l'espulsione di Platania per un presunto fallo su Santonocito e al 69', è la volta di Pecorino a raggiungere anzitempo gli spogliatoi per un fallo su Mensah, l'unico giocatore biancorosso a mettersi veramente in evidenza. Il Vittoria cerca di stringere i denti, ma non riesce a creare nemmeno un'azione degna di nota. Soltanto su punizione, con il solito Filicetti, al 78' ci riprova, ma ancora un grande Saia si oppone. All'82', l'arbitro supera se stesso: anziché ammonire per simulazione Mensah, che si è tuffato in area, ha espulso Daidone per doppia ammonizione, ma a quel punto avrebbe dovuto concedere il rigore e invece ha assegnato soltanto una punizione fuori area. La squadra di Gaetano Lucenti non riesce a ragionare come avrebbe dovuto in dieci contro sette, ma Calabrese, Strano e tutti gli altri non combinano proprio nulla, mentre i ragazzi in maglia rosa, stringendo i denti, riescono a condurre in porto un successo strameritato. Il Vittoria è certamente da rivedere.

**LUCA NIGRO**

## Il Comiso si sblocca contro il forte Due Torri

**COMISO 2**  
**DUE TORRI 1**

**COMISO:** Annese, Fichera (63' Distefano), Boemia, Rotondo, Conti, Ravalli, Tumino, Nasello, Cinnirella, Gurrieri (60' D'Iapico), Indigeno (70' Giallongo). (Licitra, Dipasquale, Vasile, Brugaletta). All. Borgese.  
**DUE TORRI:** Vecchio, Tricano, Messina, Caggè, Librizzi, Trovato, Bonanno (46' Matera), orioles, Salmeri (80' Mavica), Mondello (26' Elamraoui), Comparato. (Giordano, Barbagallo, Marzani, Graziano) All. Mirto.

**ARBITRO:** Musumeci di Catania  
**RETI:** 16' Tumino, 22' Cinnirella (rig.), 54' Matera.

**COMISO.** Primo e meritato successo del Comiso in campionato contro un Due Torri mai domo che, nel secondo tempo, ha fatto soffrire non poco i padroni di casa. Alla fine, applausi per tutti i ventidue in campo che hanno dato vita ad un match bello e interessante. Il Comiso ha avuto il merito di sbloccare il risultato poco dopo il quarto d'ora con un bel gol di Tumino, schierato più avanzato da mister Borgese, come seconda punta per l'indisponibilità di Brugaletta e Carfi, e replicare subito dopo, costringendo il Due Torri a rivedere i propri piani e

l'assetto tattico iniziale. Il match è entrato nel vivo intorno al quarto d'ora col Comiso che ha impresso una decisa accelerazione alla sua manovra soprattutto con l'inesauribile Boemia, il migliore tra i comisani con Tumino e Nasello. Proprio su un cross di Boemia deviato di testa in rete da Tumino il Comiso è passato in vantaggio. Al 16' lo stesso Boemia tira dal limite dopo uno stop a seguire ma la palla sorvola di poco la traversa. Il Comiso insiste ancora, e al 22' Cinnirella tira in porta dal limite dell'area ma la palla è stoppata con le mani da Caggè e l'arbitro, ottima la direzione di gara, decreta il penalty che realizza lo stesso Cinnirella. Ripresa tutta di marca ospite ed arriva il gol di Matera al 54' su cross di Elamroui il quale chiama in causa Annese al 62' costretto alla deviazione in angolo. Borgese corre ai ripari e immette prima D'Iapico, poi il giovane attaccante Distefano, quindi Giallongo. Il finale è rovente. All'84' Nasello sfiora l'incrocio dei pali, ma Elamroui all'86' costringe Annese a smanciare una pericolosa tiro-cross, poi Distefano all'88' sciupa banalmente la palla del terzo gol comisano, mentre al 93' Trovato di testa indirizza su Annese il pallone del possibile pareggio.

**ANTONELLO LAURETTA**

## Orlandina a testa bassa ma il Misterbianco resiste

**ORLANDINA 0**  
**MISTERBIANCO 0**

**ORLANDINA:** D'Agati, Franchina, Gaglio, Margò, Falanca, Carrello, Truglio (16' s.t. Mantegna M.), Minicullo, Nabi, Diallo, Zingales. Allenatore Emanuele.

**MISTERBIANCO:** D'Antone, Carnibella, Torre, Picone (18' s.t. Regalino), Stracuzzi (15' Ailello), Bonelli, Scuderi, Costanzo, Cosimano, Caruso, Rongelli (12' s.t. Messina). Allenatore Battiato.

**ARBITRO:** Vecchio di Palermo.

**CAPO D'ORLANDO.** L'Orlandina non riesce a centrare la prima vittoria in campionato e deve accontentarsi di un modesto pareggio contro il Misterbianco. A un primo tempo non molto emozionante, con poche azioni degne di nota, ha fatto seguito una ripresa più emozionante, con l'Orlandina che di fatto ha assediato la metà campo del Misterbianco senza però andare a segno. Al 17' la prima azione pericolosa della ripresa con Boris Zingales che dopo una lunga cavalcata sulla fascia sinistra, da dentro l'area ha fatto partire un potente tiro che ha sfiorato l'incrocio dei pali. Tre minuti più tardi azione solitaria dell'attaccante dell'Orlandina, Nabi. Quest'ultimo dopo aver rubato palla ad un difensore catanese, fa fuori due avversari

**SALVATORE PINTAUDI**

## Il Città di Messina mette in crisi il Modica

**MODICA 0**  
**CITTÀ DI MESSINA 2**

**MODICA:** Reprime, Ciacera, Sarta, E. Sammito (59' Angelica), Paolino, Cassibba, Gugliotta, Bellio (75' Pitino), Carpentieri (65' Occhipinti), Raciti, Vicari. All. Bello-Sammito. In panchina: D. Sammito, Puma, G. Sammito, Assenza.

**CITTÀ DI MESSINA:** Di Dio, Nicolò, Russo, Cucè, Cordima, Frassica, Pirrotta (85' D'Arrigo), Assenzio, Rosa, Camarda (89' Campanella), Fugazzotto (75' Giardina). All. Rando. In panchina: Mannino, Marchese, Frapagane.

**ARBITRO:** Antonio Lalomia di Agrigento  
**RETI:** 35' Rosa, 38' Fugazzotto.

**MODICA.** Pronostico rispettato al Caitina di Modica con il Città di Messina che assesta due colpi mortali nel giro di tre minuti e fa acuire l'astinenza del gol per la formazione locale. Zero gol segnati e sette subiti indicano chiaramente che i tecnici modicani dovranno lavorare molto sotto questo aspetto. E' il 35' quando Camarda lancia in verticale Rosa che, con un pallonetto, beffa l'esordiente ma esperto portiere modicano. Insiste il Messina e poco dopo Fugazzotto non si lascia pregare due volte per battere il numero uno locale che era stato disorientato da uno strano rimbalzo del

pallone. Poco dopo è Camarda ad impegnare seriamente Reprime che si rifugia in angolo. Il tempo si chiude con tiro di Gugliotta parato da Di Dio e la ripresa del secondo vede nuovamente il Modica in avanti. Raciti non sfrutta una buona occasione da rete. Poi una lunga pausa fatta di passaggi orizzontali e pallone per gli esterni che crossano al centro palloni controllati agevolmente dai difensori. In questo frangente è il Modica a farsi apprezzare per volontà e caparbietà dei suoi giovani. Ma le differenze, di esperienza e capacità tecniche, si notano e il dannarsi dei rossoblu (in maglia bianca) non sortiscono effetti positivi. Gli ospiti da parte loro non forzano più e si limitano solo a qualche capovolgimento di fronte improvviso e repentino per tenere in allerta i difensori modicani. Da segnalare, al 36', un tiro in diagonale di Russo, da appena dentro l'area di rigore, che Reprime blocca a terra; mentre è Vicari a tentare l'ultimo assalto per realizzare il gol della bandiera, ma il precario equilibrio non consente all'attaccante rossoblu di colpire bene il pallone e l'azione sfuma. Poi tutti sotto la doccia, con i giocatori ospiti felici per questo importante successo.

**GI. CA.**